



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

CORPO POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO DIRITTI ANIMALI

n. <b>64</b> del <b>22 GIU 2018</b> Reg.Comando --	<b>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE</b>
n. <b>547</b> del <b>02/08/18</b> Reg.Generale	<i>Determinazione a contrarre</i> <i>Affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, custodia e</i> <i>mantenimento di cani randagi nel territorio comunale</i> <i>Anno 2018/2019</i> <i>ai sensi dell'art.36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</i> <i>a "Canile Frasca c.s.c. di Sparuto Francesco"</i> <i>Impegno di spesa.</i> <i>CIG: [ZA22412D2A]</i>

## IL DIRIGENTE U.D.A. - COMANDANTE P.M.

### Premesso che:

- questo Ente con determinazioni numm. 11/Reg. ISF del 12/12/2013, 07/Reg. Comando del 25/01/2016, 89/Reg. Comando del 19/10/2016, 59/Reg. Comando del 03/07/2017, 130/Reg. Comando del 13/11/2017 e 17/Reg. Comando del 27/02/2018 ha indetto gare per l'affidamento del servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi, già prelevati o ancora vaganti sul territorio, andate deserte giusti verbali di gara rispettivamente del 28/01/2014, del 24/02/2016, del 14/11/2016, del 27/07/2017, del 15/12/2017 e del 20/04/2018;
- al 31/05/2018 risultano ricoverati presso il Rifugio Sanitario "Oasi Cisternazza" in Zafferana Etnea (CT), in virtù di proroga fino al 30/06/2018, n.15 cani catturati in questo territorio comunale;
- che è necessario assicurare il servizio in argomento al fine di scongiurare sia il dilagare del fenomeno del randagismo sia possibili pericoli di igiene pubblica;

**Vista** la L.R. 3 luglio 2000, n.15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";

**Ravvisata** la necessità di garantire la continuità del servizio con riferimento ai cani già catturati e detenuti presso il predetto Rifugio convenzionato e di assicurare, al contempo, il servizio di cattura, ricovero e mantenimento per i cani vaganti sul territorio e che attualmente non sono attive convenzioni CONSIP, di cui all'art.26 c.1 della L.488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto servizi comparabili con la presente procedura;

**Visto** il Nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 50/2016 che, all'art.32 c.2, prescrive che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti" così come modificato dal D.Lgs. 59/2017;

**Visti**, altresì, gli artt. 107 e 192 del D.Lgs 267/2000 i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

**Visto** l'art.36 c.7 del D.Lgs. n.50/2016, modificato dal D.Lgs. 56/2017, di affidamento all'ANAC della definizione di linee guida del nuovo Codice degli Appalti per il supporto delle stazioni appaltanti ed il miglioramento della qualità delle procedure;

**Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**Considerato** che nell'ultimo esperimento di gara andato deserto, di cui al PD 17/Reg Comando del 27/02/2018 e relativo verbale delle operazioni di gara del 26/04/2018, è pervenuta una busta, in atti, da parte del "Canile frasca e.s.c." introitata con prot. generale 13536 del 20/04/2018, giunta oltre il termine temporale assegnato per la validità della ricezione delle offerte, giusta comunicazione dell'Ufficio Protocollo dell'Ente prot.288/AA.GG. del 20/04/2018 e quindi non aperta ed esclusa dalla gara;

**Preso atto** che si è proceduto, a seguito dei sei precedenti esperimenti di gara andati deserti, ad inviare al predetto "Canile Frasca e.s.c. di Sparuto Francesco" con nota prot.439/SI/PM del 04/05/2018 il capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara per una eventuale accettazione dell'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, secondo i sottoelencati parametri economici rientranti nel range individuato dal DPRS 12 gennaio 2007, n.7:

Intervento per cani e/o gatti incidentati, traumatizzati e accalappiamento o trasporti vari (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 50,00
Intervento per trasferimento n.17 cani dal Rifugio Sanitario "Oasi Cisternazza" <b>QUOTA FISSA</b> oltre iva	€ 300,00
Visita medica all'atto dell'introduzione del cane e/o gatto e stesura della relativa cartella clinica (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 18,00
Custodia e mantenimento giornaliero per singolo animale di piccola, media e grossa taglia con dieta bilanciata <b>QUOTA FISSA</b> oltre iva	€ 3,500
Cure mediche, interventi chirurgici eventuali	A carico del Comune secondo le tariffe minime previste dal tariffario dell'Ordine dei medici veterinari della provincia

**Vista** l'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 da parte del Canile Frasca, introitata con prot. gen. 16749 del 21/05/2018, in atti depositata, con la quale l'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale ad eccezione di quanto previsto dal Capitolato - art.6 "Condizioni del servizio Obblighi della ditta" punto e) relativamente al ricovero degli animali incidentati, per il quale si trova in fase di completamento e di rilascio delle necessarie autorizzazioni;

**Ritenuto** pertanto, che l'importo dell'appalto per mesi 12, da intendersi indicativo in quanto lo stesso ha entità variabile secondo l'effettivo fabbisogno fino ad un tetto massimo di 20 animali, ammonta nella sua totalità ad €26.190,00 al netto dell'iva sulle voci di cui alla seguente tabella,

tenuto conto dei 15 cani custoditi alla data del 31/05/2018 presso il Rifugio convenzionato il cui trasferimento avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria:

Intervento per cani e/o gatti incidentati, traumatizzati e accalappiamento o trasporti vari (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 50,00
Intervento per trasferimento n.15 cani dal Rifugio Sanitario "Oasi Cisternazza" <b>QUOTA FISSA</b> oltre iva	€ 300,00
Visita medica all'atto dell'introduzione del cane e/o gatto e stesura della relativa cartella clinica (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 18,00
Custodia e mantenimento giornaliero per singolo animale di piccola, media e grossa taglia con dieta bilanciata <b>QUOTA FISSA</b> oltre iva	€ 3,500

**€26.190,00 (EURventiseimilacentonovanta/00) oltre iva di seguito individuato:**

- trasferimento 15 cani: € 300,00 oltre iva
- visita medica: € 90,00 (€18,00 x 5 cani) oltre iva
- accalappiamento: € 250,00 (€50,00 x 5 cani) oltre iva
- mantenimento 20 cani: €25.550,00 (€3,500 x 20 cani x 365 giorni) oltre iva

Preso atto che questo Comando P.M. - U.D.A. in data 05/06/2018 ha proceduto alla verifica preventiva dell'autocertificazione presentata dalla ditta con:

- prot. 558/SI/PM - consultazione telematica presso il Registro Imprese – Archivio Ufficiale delle CCIAA, documento n.PV2931225 di pari data, introitato con prot. generale 19711 del 13/06/2018, in atti;
- prot. 559/SI/PM - richiesta informazioni di verifica ai sensi dell'art.80 D.Lgs. 50/2016 al Canile Frasca relativamente alla dotazione organica ed all'elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, riscontrata dalla ditta con PEC del 11/06/2018 introitata con prot. generale 19534 del 12/06/2018, in atti;
- prot. 560/SI/PM e successivo sollecito prot.588/SI/PM del 12/06/2018 - richiesta informazioni all'ASP3 – Catania U.O. Territoriale di SPV di Caltagirone relativamente ai titoli autorizzativi rilasciati ai sensi della L.281/91 e L.R. 15/2000 nonché al possesso delle attrezzature e mezzi di cui all'autorizzazione 1673 del 15/03/2011, riscontrata con PEC del 14/06/2018 introitata con prot. generale 20143 del 18/06/2018;
- verifica telematica sulla regolarità contributiva della ditta, di cui al DURC prot.INPS 9775370, avente esito regolare, con scadenza validità al 27/06/2018, introitato con prot. generale 19537 del 12/06/2018;
- prot.592/SI/PM del 14/06/2018 – richiesta carichi pendenti e casellario giudiziale al Tribunale di Catania;

Atteso che l'importo annuale del servizio, individuato presuntivamente in €26.190,00 oltre iva ed inferiore ad €40.000,00, consente, ai sensi dell'art.36 c.2. lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 56/2017, la modalità di affidamento diretto nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 c.1 c art.42 del Codice dei contratti pubblici, garantendo in aderenza:

- a) al *principio di economicità*, assicurando l'uso ottimale delle risorse da impiegare nell'esecuzione del contratto di affidamento del servizio oggetto del presente

provvedimento per garantire sia un pronto intervento per la fase di accalappiamento, sia per consentire i necessari e previsti controlli da parte di questo Comando P.M. - U.D.A.;

- b) al principio di efficacia, attraverso la congruità degli atti espletati rispetto al conseguimento dello scopo, ovvero il servizio di accalappiamento dei cani randagi con il relativo trasporto al canile, ricovero, custodia e loro mantenimento;
- c) al *principio di tempestività*, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni e, nel caso specifico, mediante l'affidamento diretto a seguito dei sei precedenti esperimenti di gara andati deserti e per l'avvio del servizio con decorrenza 01/07/2018;
- d) al *principio di correttezza*, una condotta leale ed improntata a buona fede, mediante l'individuazione dei parametri economici aderenti al DPRS 12 gennaio 2007, n.7 nonché di una congrua quota *una-tantum* relativa al trasferimento dei cani dall'attuale rifugio sito in Zafferana Etnea alla sede della ditta affidataria in Mineo;
- e) al *principio di libera concorrenza*, in quanto l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati è stata garantita nei sei diversi esperimenti di gara, sia con procedure aperte sia ad inviti con l'individuazione delle ditte tra tutti gli operatori del settore, iscritti nell'elenco regionale dei rifugi sanitari e per il ricovero, aventi sede legale in Sicilia ed entro il raggio di 150Km da questo Comune per un più rapido intervento, onde evitare lo stress da lunghe percorrenze agli animali catturati e per consentire periodici controlli da parte del Comune di S. Giovanni La Punta;
- f) al *principio di non discriminazione e di parità di trattamento*, attraverso l'eliminazione, nei precedenti esperimenti di gara, di ogni ostacolo o restrizione nella predisposizione delle offerte, con l'individuazione di un unico lotto che garantisca la partecipazione anche alle micro imprese nonché ai parametri di partecipazione che potessero assicurare una corretta esecuzione del servizio richiesto;
- g) al *principio di trasparenza e pubblicità*, attraverso la conoscibilità della procedura di affidamento da rinvenirsi nella forma dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- h) al *principio di proporzionalità*, ovvero all'utilizzo della procedura semplificata dell'affidamento diretto stante l'importo sotto soglia, di cui all'art.35 del D.Lgs 50/2016, modificato dal D.Lgs. 56/2017, inferiore ad €40.000,00;
- i) al *principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*, in quanto l'operatore economico è stato individuato avendo dapprima manifestato la propria manifestazione di interesse alla partecipazione di gara d'appalto, relativa all'oggetto, di cui al PD 20/Reg. Comando/2017, andata deserta, quindi in quanto unico operatore ad aver presentato offerta nell'ultimo esperimento di gara anch'esso andato deserto, di cui al PD 17/Reg. Comando/2018, giunta oltre il termine temporale assegnato per la validità della ricezione delle offerte, come retro indicato;
- j) al *conflitto di interesse* che sia il sottoscritto sia i soggetti incaricati dell'istruzione dell'atto non versano in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente provvedimento;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base, e che:

- il fine che si intende perseguire è la cattura dei cani randagi vaganti sul territorio comunale ed il loro trasporto, ricovero, custodia e mantenimento in adeguata struttura per scongiurare il fenomeno sempre più diffuso nelle città del randagismo nonché i possibili

pericoli per l'igiene pubblica, in aderenza a quanto disposto dalla L.R. 15/2000 che indica precisi compiti per i comuni in ordine alla cattura ed all'iscrizione all'anagrafe canina;

- *l'oggetto del contratto* è l'affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi nel territorio comunale ad apposita struttura in possesso dei relativi requisiti di carattere generale e speciale e la forma contrattuale si esplicita, ai sensi dell'art.32 c.14 del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- *la modalità di scelta del contraente* è da rinvenirsi, stante l'importo inferiore ad €40.000/00, all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett. a) del Codice dei Contratti, al Canile Frasca c.s.c. essendo quest'ultimo in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal disciplinare di gara, verificati da questo Comando come sopra esplicitato, nella considerazione che alla data odierna non figurano attive convenzioni presso la Consip, nonché scelto in quanto invitato al precedente esperimento di gara unitamente a tutti gli operatori del settore iscritti nell'elenco regionale dei rifugi sanitari e per il ricovero aventi sede legale in Sicilia ed entro il raggio di 150Km da questo Comune ed unico partecipante allo stesso, escluso per presentazione dell'offerta oltre il termine assegnato;

**Vista** la precedente determinazione dirigenziale a contrarre n.17/Reg Comando del 27/02/2018 e n.252/Reg generale del 29/03/2018 con la quale, tra l'altro, sono stati formalizzati gli impegni di spesa per come di seguito indicato, al fine di procedere ad esperimento di gara successivamente andato deserto, che si ritiene di revocare e ricondurre al fondo:

- *Missione 9 – Programma 5 – Titolo 1 – Macroaggregato 3*  
**cap. 1287-0      €13.000,00      impegno n.137/2018 del 13/03/2018**
- *Missione 9 – Programma 5 – Titolo 1 – Macroaggregato 3*  
**cap. 1645-0      €20.000,00      impegno n.138/2018 del 13/03/2018;**

**Ritenuto** che è necessario provvedere all'approvazione del capitolato speciale d'appalto (*all.1*) e disciplinare di gara (*all.2*) per la sottoscrizione di accettazione da parte dell'operatore economico individuato;

**Visto** il codice identificativo di gara (CIG) [ZA22412D2A] attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.37 del D.Lgs 33/2013;

**Verificati** gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, richiesti alla ditta con prot.591/SI/PM del 13/06/2018 e riscontrati con PEC del 16/06/2018, introitata con prot.generale 20141 del 18/06/2018;

**Visto** il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul Supplemento Ordinario della G.U.R.S. n. 20 del 09/05/2008;

**Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della G.C. n. 18 del 21/02/2018;

**Visto** il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" adottato con Delibera di G.M. n.12 del 01/02/2018;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 25 del 15/06/2017, all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 – Bilancio di Prev. Pluriennale 2017/2019. Nota Integrativa al Bilancio";

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 70 del 20/06/2017, all'oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

**Vista** la deliberazione di C.C. n.39 del 29/11/2017, all'oggetto: "Variazione di Bilancio 2017 e Pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art.175 c.2 T.U.E.L. ";

**Vista** la deliberazione di G.C. n.137 del 06/12/2017, all'oggetto: "PEG armonizzato 2017/2019 dopo Variazione di Bilancio ai sensi dell'art.175 c.2 T.U.E.L.";

**Dato atto** che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.38 del 15/02/2018) il Decreto del Ministero dell'Interno 09/02/2018 che stabilisce il differimento al 31/03/2018 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali e che, come stabilito dal Decreto, ai sensi dell'art.163 c.3 TUEL gli FF.LL. sono autorizzati all'esercizio provvisorio del Bilancio sino al 31/03/2018;

**Vista** la nota del Settore Finanze prot.307/Rag del 30/03/2018 con la quale si comunica che, nelle more dell'adozione del Bilancio di Previsione 2018, l'Ente entra in gestione provvisoria;

**Visto** l'art.163 del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.Lgs 126/2014 che disciplina la gestione in esercizio provvisorio;

**Visto** l'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

**Visti** l'art. 2 c.3 e l'art. 17 c.1 del d.P.R. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il Codice di comportamento dei dipendenti di questo Comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.125 del 30/12/2013;

**Visti** i Decreti Sindacali n.15 del 04/08/2015, n. 83 del 30/12/2016 e n. 18 del 01/03/2017;

**Ritenuta** la propria competenza a determinare in merito a norma del D.Lgs 267/2000;

#### **DETERMINA**

1. Di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, quale parte integrante del presente atto:
  - a) capitolato speciale d'appalto (all. 1)
  - b) disciplinare di gara (all. 2).
3. Di revocare gli impegni di spesa sotto riportati, assunti con PD 17/Reg Comando del 27/02/2018 e 252/Reg generale del 29/03/2018, e ricondurre le relative somme al fondo a seguito dell'esperimento di gara andato deserto giusto verbale di gara del 26/04/2018:
  - a) Missione 9 Programma 5 - Titolo 1 - Macroaggregato 3  
cap. 1287-0 €13.000,00 impegno n.137/2018 del 13/03/2018
  - b) Missione 9 - Programma 5 - Titolo 1 Macroaggregato 3  
cap. 1645-0 €20.000,00 impegno n.138/2018 del 13/03/2018.
4. Di impegnare, per il servizi di accalappiamento, trasporto, custodia, mantenimento dei cani randagi per la durata di anni uno, di cui infra, le seguenti somme sul Bilancio 2018 in quanto spese necessarie non frazionabili per garantire gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/2000 a seguito della scadenza del relativo contratto con il rifugio sanitario "Oasi Cisternazza" e per procedere all'affidamento ad altro operatore di cui al punto 6):
  - a) Missione 9 - Programma 5 - Titolo 1 - Macroaggregato 3  
cap. 1287-0 €11.951,80
  - b) Missione 9 - Programma 5 Titolo 1 Macroaggregato 3  
cap. 1645-0 €20.000,00.
5. Di ricondurre al fondo l'importo di €1.048,20 quale eccedenza rispetto all'importo presunto dell'appalto, come in premessa analiticamente indicato, con la seguente modalità:
  - a) Missione 9 - Programma 5 - Titolo 1 - Macroaggregato 3  
cap. 1645-0 € 1.048,20
6. Di procedere, per come in premessa analiticamente richiamato, all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 così come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50", del servizio di accalappiamento, trasporto, ricovero, custodia e mantenimento di.

cani randagi al "Canile Frasca c.s.c. di Sparuto Francesco", con sede in C.da Frasca s.n., 95044 Minco (CT), p.iva 03696910870, c.f. SPRFNC67S28B428S.

7. Di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione risulta essere: [ZA22412D2A].
8. Di precisare che l'importo giornaliero per la custodia e mantenimento per singolo animale, indipendentemente dalla taglia, è pari ad €3,50 iva esclusa per giorno e, considerando un numero complessivo annuale medio di n.20 cani, cui sommare le eventuali quote fisse per intervento di cattura, di trasferimento dal rifugio in atto convenzionato e della visita medica all'atto dell'introduzione del cane presso la struttura, l'importo complessivo dell'appalto è pari ad €26.190,00 annuale iva esclusa e che per la natura stessa del servizio, detto importo annuale è variabile.
9. Di dare atto che l'affidamento del servizio avrà durata di anni 1 (uno) dalla data di perfezionamento del relativo contratto che si esplicita, ai sensi dell'art.32 c.14 del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, con esclusione di tacito rinnovo ma con possibilità di proroga alle medesime condizioni per il tempo strettamente necessario all'espletamento di ulteriore gara.
10. Di dare atto che l'affidamento de quo è avvenuto in aderenza ai principi di cui all'art.30 c.1 e dell'art.42 del Codice dei Contratti pubblici.
11. Di confermare lo scrivente Dirigente U.D.A. - Comandante P.M. Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. nonché dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
12. Di dare atto che il sottoscritto ed i soggetti incaricati dell'istruzione dell'atto non versano in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente provvedimento;
13. Di disporre la pubblicazione all'albo Pretorio online come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web così come previsto dal comma 1° dell'art. 18 della L.R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L.R. 26/06/2015 n. 11, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D. lgs. 25/05/2016 n. 97 nella sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".
14. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente atto, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. n.241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data della pubblicazione all'Albo on line, ricorso giurisdizionale al TAR, Sez. Catania, o entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Visto: Il Sindaco

Il Dirigente U.D.A. - Comandante P.M.  
Comm. Roberto Cona

SETTORE FINANZE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore Finanze  
F. Privitera Benfatto



# COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Via Taormina, 1 – 95037 S. Giovanni La Punta  
email: [poliziamunicipale@sglapunta.it](mailto:poliziamunicipale@sglapunta.it) – pec: [poliziamunicipale@pec.sglapunta.it](mailto:poliziamunicipale@pec.sglapunta.it)

1

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

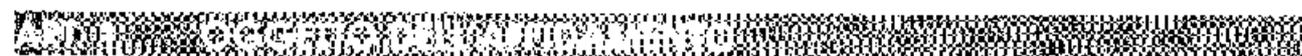
per l'affidamento in appalto del servizio di accalappiamento, trasporto, custodia, mantenimento di cani randagi nel territorio comunale

**AFFIDAMENTO ANNUALE - ANNO 2018/2019**

Normativa di riferimento: D.Lgs 50/2016 art.36 c.1 lett. a)

Appalto di Servizi sotto soglia comunitaria  
Importo dell'appalto: € 26.190,000 iva esclusa

CIG: [ZA22412D2A]



Il presente capitolato d'oneri disciplina i rapporti relativi all'esecuzione del servizio di accalappiamento, trasporto, ricovero, custodia e mantenimento di cani randagi nel territorio del Comune di San Giovanni La Punta e dei cani che già sono ricoverati presso il Rifugio Sanitario "Oasi Cisternazza" con sede in Zafferana Etnea (CT), Via Cisternazza 21, mediante l'utilizzo di strutture messe a disposizione dalla ditta individuata, in attuazione del regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 320 dell'8/02/1954, della legge n. 281/91 e della L.R. n° 15/2000 e s.m.i. per la durata di anni 1 (uno).

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio comunale.

La struttura dovrà essere collocata nell'ambito del territorio di competenza della regione Sicilia e, al fine di evitare lo stress degli animali di affezione dovuto a trasporti su lunga distanza, ma anche per consentire periodici controlli da parte del Comune di San Giovanni La Punta, senza che la distanza aggravi ulteriormente la spesa per il ricovero dei cani, deve essere situata a non oltre centocinquanta chilometri da questo Comune.

Il servizio è da considerarsi di pubblica utilità e, quindi, in nessun caso può essere sospeso, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere adeguatamente documentati dall'affidataria.

I cani presenti nel canile non potranno essere fatti oggetto di sperimentazione, né di commercio, né potranno essere soppressi fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 2

comma 6 della legge 281/99 e s.m. e/o su espresso parere del medico ufficiale del competente Servizio veterinario ASP.

Il servizio oggetto dall'appalto avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di perfezionamento del relativo contratto, rimanendo esclusa la proroga tacita dello stesso.

La consegna del servizio potrà essere anticipata, nelle more della sottoscrizione del relativo contratto, previa redazione dell'apposito verbale di consegna.

Nel caso in cui, al termine del contratto, l'Amministrazione non sia riuscita a completare la procedura per un nuovo affidamento o in caso ne ravveda la necessità, l'appaltatore è tenuto a continuare le prestazioni alle medesime condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario.

L'importo complessivo dell'appalto, riferito all'intera durata annuale, è stimato in €26.190,00 (EURventiseimilacinquantaquattro/00) oltre IVA al 22% se dovuta sulle seguenti voci, fino alla concorrenza di n.20 animali:

a	Intervento per cani incidentati, traumatizzati e accalappiamento o trasporti vari (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 50,00
b	Intervento per trasferimento n.15 cani dal Rifugio Sanitario "Oasi Cisternazza" <b>QUOTA FISSA</b> oltre iva	€ 300,00
c	Visita medica all'atto dell'introduzione del cane e stesura della relativa cartella clinica (per gli animali di nuova assegnazione) <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 18,00
d	Custodia e mantenimento giornaliero per singolo animale di piccola, media e grossa taglia con dieta bilanciata <b>QUOTA FISSA PER ANIMALE</b> oltre iva	€ 3,500

Tale importo è comprensivo di tutto quanto occorrente all'esecuzione di tutti i servizi, delle forniture delle provviste necessarie e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento del servizio reso con le modalità prima esplicitate, avverrà con ratei trimestrali posticipate, previa presentazione di regolare fattura rilasciata dal soggetto affidatario, che saranno liquidate previa verifica della corrispondenza dell'importo fatturato all'effettiva presenza del numero di cani regolarmente ricoverati, da parte

personale Comunale addetto al controllo.

La contabilità sarà effettuata per ogni animale e per ogni giorno presente nella struttura.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rilascio del DURC che attesti la regolarità contributiva Inps ed Inail.

In caso di ritardato pagamento l'appaltatore non potrà sospendere, per nessun motivo, il servizio stante la peculiarità dello stesso, al quale deve essere assicurata continuità.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e, pertanto, il corrispettivo resta invariato per tutta la durata contrattuale. Le condizioni del presente capitolato sono vincolanti per la ditta che non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo nell'ipotesi di variazione dei costi di gestione.

Non è ammesso il subappalto del servizio, in tutto o in parte, né tantomeno è ammesso l'utilizzo dei rifugi pubblici e privati non gestiti direttamente dall'affidataria, pena la risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva e risarcimento danni, secondo le disposizioni delle leggi vigenti.

#### • **CANILE RIFUGIO**

Il canile rifugio destinato al ricovero e custodia dei cani randagi, deve garantire il rispetto del benessere degli animali e delle esigenze sanitarie.

Il servizio deve essere espletato in apposito immobile che, avente la relativa destinazione d'uso a canile rifugio, sia garantito da ogni tipo di autorizzazione all'espletamento del predetto servizio e, comunque, nel rispetto delle disposizioni previste in materia.

La ditta dovrà avere box sufficienti per il ricovero dei cani ospitati nella struttura precedentemente convenzionata, in numero di 15 (quindici) al 31/05/2018 e fino alla concorrenza di n.20 (venti) unità.

#### • **ADEMPIMENTI DELLA DITTA**

Sarà cura della ditta di produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico aziendale (Scheda aziendale) in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari della ditta quelli degli stessi assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportate:

- Il domicilio della ditta, completo di recapito telefonico di pronta reperibilità;
- il nominativo del veterinario;
- L'elenco dei mezzi idonei utilizzati in dotazione all'impresa.

I dati sopra riportati saranno tempestivamente aggiornati ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie), a mezzo comunicazione scritta alla Amministrazione Comunale.

La ditta:

- prenderà nella propria struttura i cani catturati nel territorio del Comune di San Giovanni La Punta ed eseguirà la microchippatura dei cani;
- terrà la gestione amministrativa connessa alle ammissioni, dimissioni e morti, anagrafe dei cani ricoverati tramite la tenuta di appositi registri, con comunicazione ad Enti e soggetti interessati;
- consentirà l'accesso alla struttura, e la presenza delle associazioni riconosciute in conformità alla vigente normativa regionale, onlus o enti morali, aventi come finalità la protezione degli animali, al fine di favorire l'adozione;
- al fine di abbattere i costi di custodia e mantenimento dei cani in struttura a carico dell'Ente, la ditta aggiudicataria promuoverà con ogni mezzo l'adozione dei cani da parte di privati. In particolare si impegna a creare un album virtuale informativo sul sito del canile e/o su eventuale social network (facebook, twitter ecc.) in cui siano riportati i dati dei cani adottabili, con foto, descrizione, età, sesso, eventuale razza, dimensioni, peso, carattere, condizioni di salute e quant'altro possa essere utile al potenziale affidatario per effettuare la propria scelta del cane da adottare.

Si da atto che con deliberazione di Giunta Municipale n. 68 del 08/05/2014 sono state approvate le linee guida per la concessione di contributi economici a fondo perduto finalizzati all'adozione di cani randagi ospitati presso il canile convenzionato con il comune.

#### • **OBBLIGHI DELLA DITTA**

- a) Sarà a carico della ditta l'eliminazione a norma delle vigenti leggi delle carcasse dei cani deceduti presso la struttura, previa certificazione veterinaria della competente ASP; inoltre la ditta comunicherà l'avvenuto decesso, oltre che al Comune anche al Servizio veterinario dell'ASP per le variazioni anagrafiche.
- b) La ditta dovrà garantire il servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali etc).
- c) La ditta per gli interventi urgenti (richieste da A.S.P., da Organi di Polizia, cani morsicatori) dovrà intervenire entro 120 minuti dall'avvenuta comunicazione via fax o email o PEC; nei casi normali deve intervenire entro 6 ore dall'avvenuta richiesta.

dandone immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale - UDA,

d) Sarà cura della ditta provvedere all'accertamento degli eventuali codici di identificazione o tatuaggio dei cani catturati e, ove sia possibile identificare il proprietario provvedere ad avvertire lo stesso e l'area di sanità Pubblica Veterinaria competente anche tramite comunicazione telefonica o telegrafica.

e) La ditta mensilmente dovrà predisporre resoconto riassuntivo al fine dei dovuti controlli nonché per le liquidazioni delle fatture. In particolare il resoconto trimestrale dovrà prevedere relazione dettagliata sullo stato di salute dei cani ed ogni altra informazione utile, nonché relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti. Il decesso dei cani deve comunque essere comunicato entro 48 ore dell'evento. Resta a carico della ditta aggiudicataria provvedere allo smaltimento della carcassa di cui al regolamento CEE n. 1774/2002.

Qualora venga ospitato un cane di proprietà, il gestore del canile si assume l'onere di informare il proprietario circa la presenza del cane nel canile e le procedure da seguire per la restituzione. Al proprietario saranno addebitati integralmente i costi sostenuti per il periodo di ricovero nonché, ove dovuti, i costi per l'accalappiamento.

L'Amministrazione Comunale potrà avvalersi del Servizio Veterinario dell'ASL per effettuare controlli sanitari e veterinari. Lo stesso Servizio Veterinario potrà effettuare controlli e descrizioni in qualunque momento, anche senza preavviso.

Al Servizio Veterinario spettano tutte le competenze attribuite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

La Stazione appaltante per tutta la durata del servizio, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa le attrezzature, i locali e il regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della gestione.



La ditta dovrà provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge, restando esonerata al riguardo l'Amministrazione da ogni responsabilità.

La ditta resta unica responsabile di eventuali danni a persone e cose provocati dagli animali tenuti in custodia, anche in caso di fuga degli stessi.

Eventuali danni a terzi verranno rimborsati dalla ditta appaltatrice.

La stazione appaltante ha la facoltà di promuovere e l'obbligo, la risoluzione del contratto durante il periodo della sua efficacia nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di risoluzione, l'affidataria non potrà in nessun caso e a nessun titolo avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo l'integrale pagamento delle somme che siano sino a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'affidataria dovesse risolvere l'appalto prima della scadenza convenuta, la Stazione Appaltante potrà rivalersi addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria del servizio ad altro Ente/Associazione e comunque sino al nuovo affidamento.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, per il tramite dei competenti uffici comunali, rendono passibile la ditta di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale è autorizzata ad applicare, a carico della ditta, le penalità consistenti nel pagamento di una somma, da trattenersi nella liquidazione dei servizi del mese di successivo.

In caso di singole inadempienze contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale variabile da un minimo di €50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di €500,00 (cinquecento/00), in relazione alla gravità dell'inadempienza. Nell'applicazione della penale si terrà conto di eventuali recidive.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla ditta che ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione.

[REDACTED]

Tutte le spese di contratto, scritturazione e copia, comprese imposte di bollo e registrazione, se dovute, sono a completo carico dell'aggiudicataria. L'IVA ed ogni altro onere fiscale, saranno assolti in conformità alle norme di legge.

[REDACTED]

Tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente capitolato, e sulla interpretazione ed applicazione dei patti contrattuali fra l'Amministrazione Comunale e la ditta saranno decise dall'Autorità giudiziaria ordinaria competente per il territorio di San Giovanni La Punta.

[REDACTED]

Il contraente deve attestare, ai sensi dell'art.53, c.16ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

In caso di accertata violazione dei divieti contenuti nella norma sopra citata, verrà disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento e si agirà in giudizio per il risarcimento del danno subito nei confronti degli ex dipendenti/ex collaboratori.

[REDACTED]

Se quanto non previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni Legislative e regolamentari che disciplinano l'appalto dei servizi e le norme sul randagismo e la tutela degli animali.

Il Dirigente U.D.A. - Comandante P.M.  
*Comm. Roberto Cona*





# COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Via Taormina, 1 – 95037 S. Giovanni La Punta  
email: poliziamunicipale@sglapunta.it – pec: poliziamunicipale@pec.sglapunta.it

2

## DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento in appalto del servizio di accalappiamento, trasporto, custodia, mantenimento di cani randagi nel territorio comunale

**AFFIDAMENTO ANNUALE - ANNO 2018/2019**

Normativa di riferimento: D.Lgs 50/2016 art.36 c.1 lett. a)

**Appalto di Servizi sotto soglia comunitaria**  
**Importo dell'appalto: € 26.190,000 iva esclusa**

**CIG: [ZA22412D2A]**

Il presente disciplinare è relativo alla procedura di affidamento, ai requisiti richiesti, alla documentazione da presentare e alle condizioni di carattere generale.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio comunale per anni 1 (uno).

La struttura dovrà essere collocata nell'ambito del territorio di competenza della regione Sicilia e, comunque, entro km.150 (centocinquanta) dal Comune di San Giovanni La Punta.

La norma di riferimento è il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e s.m.i..

In relazione all'affidamento del servizio in questione, per il quale si procede con le modalità dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la ditta dovrà possedere seguenti requisiti di ammissibilità sotto elencati:

### REQUISITI MINIMI NECESSARI

La ditta dovrà:

- essere regolarmente iscritta alla camera di commercio per il settore di attività oggetto dell'appalto o ad altro registro equipollente (art.83 c.3 D.Lgs 50/2016) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs 50/2016 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto;
- essere in possesso delle autorizzazioni/licenze/permessi necessari rilasciati dagli organi competenti ai sensi della L.281/91 e ss.mm.ii. e della L.R. 3 luglio 2000, n.15;
- avere disponibilità di un'idonea struttura organizzativa ed operativa preventivamente autorizzata dall'ASP territorialmente competente;

- assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016;
- essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL accertabili mediante il DURC;
- essere in possesso di idonee capacità economico-finanziaria e tecnica ai sensi dell'art.83 D.Lgs 50/2016;
- essere in possesso di una dotazione organica adeguata, sia in termini quantitativi sia in termini di competenza professionale, all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- essere in possesso delle attrezzature, del materiale, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico adeguato al servizio da espletare;
- in generale, essere in possesso di tutti i requisiti previsti nel Capitolato speciale d'appalto.

Trasmettere, a questo Comando P.M. / U.D.A. i seguenti documenti:

**1.1.1)** Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta resa in conformità ai disposti del D.P.R. n. 445/2000, unita a copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore in ordine ai seguenti punti:

- a) di essere iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (o iscrizione ad analogo registro commerciale o istituto di altro stato membro dell'U.E.) per la categoria corrispondente all'attività di cui all'oggetto, indicando in particolare, natura giuridica, denominazione sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., numero di iscrizione, generalità degli amministratori in carica muniti di poteri di legale rappresentanza e dei direttori tecnici. Le società in nome collettivo devono dichiarare i nominativi di tutti i soci e dei direttori tecnici, le società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari e dei direttori tecnici; le altre società, i nominativi degli Amministratori in carica muniti di poteri di legale rappresentanza e dei responsabili tecnici.
- b) In caso di cooperativa o di consorzi di cooperative: di essere iscritta/e regolarmente all'albo nazionale degli enti cooperativi, indicando il numero di iscrizione;
- c) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione delle procedure di affidamento di pubblici servizi previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016;
- d) di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 C.C.;
- e) di aver preso visione del del capitolato speciale d'appalto e del presente disciplinare;
- f) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla accettazione del prezzo e delle condizioni contrattuali;
- g) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto e del presente disciplinare;
- h) di accettare l'eventuale inizio del servizio prima della stipula del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione comunale;

- i) di aver tenuto conto, nell'accettazione, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria, degli accordi integrativi locali e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio.
- j) che la ditta garantisce, in relazione al trattamento retributivo e pararetributivo del personale dipendente l'applicazione del contratto collettivo di riferimento ex art. 2070 c.c.;
- k) per le soc. cooperative: di impegnarsi a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;
- l) che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99, oppure che la ditta non è soggetta alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L.68/99);
- m) di rispettare le indicazioni dell'Assessorato al Territorio Regione Sicilia;
- n) di attestare, ai sensi dell'art.53 c.16ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

• **IN ORDINE ALLA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:**

presentazione della documentazione prevista dall'art.86 D.Lgs 50/2016 di cui all'allegato XVII parte I lettera c) accluso al presente.

• **IN ORDINE ALLA CAPACITÀ TECNICA**

o) presentazione della documentazione prevista dall'art.86 D.Lgs 50/2016 di cui all'allegato XVI parte II lettera i) accluso al presente.

precisa che ai sensi dell'art.10 della Legge n° 675/96 il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della riservatezza;

- Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità della ditta a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio in oggetto;
- L'eventuale R.T.I. può avvenire solo tra imprese che abbiano i requisiti di legge previsti;
- In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione provvederà ad inoltrare la denuncia ex art. 496 del codice penale;
- L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalle presenti modalità comporteranno l'annullamento della proposta di affidamento;
- L'eventuale accettazione da parte della ditta non avrà in nessun caso efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente;
- Il contratto oggetto del presente verrà stipulato in forma pubblico - amministrativa



a seguito di affidamento diretto e, ai sensi del DPR 26/10/1972, n.642, andrà assoggettato ad imposta di bollo a cura e carico dell'aggiudicatario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

Si informa infine che l'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio, si riserva di verificare quanto dichiarato dalla ditta, con particolare riguardo al possesso dei requisiti minimi e alla veridicità di quanto presentato. Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni non risponda al vero, l'Amministrazione disporrà la revoca dell'affidamento.

~~DATE CALIBRATA PER IL SISTEMA DI AUTOMAZIONE~~

L'Impresa, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà presentare:

- deposito per le spese contrattuali, per la somma che sarà comunicata;
- eventuale atto costitutivo del R.T.I. nel quale le imprese mandatarie conferiscono mandato collettivo speciale all'Impresa capogruppo, con procura al legale rappresentante dell'impresa medesima, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

Ove l'aggiudicatario non provveda in modo conforme, ai predetti adempimenti e alla consegna della documentazione prevista, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuto l'affidamento e procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti, con apposita segnalazione all'Autorità di Vigilanza nelle modalità e nei termini previsti nella Deliberazione n°1/2008.

Con espressa motivazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinunciare all'affidamento dell'appalto o di avviare una nuova procedura di gara.

Responsabile del Procedimento è: Comandante P.M. Comm. Roberto Cona.

Chiarimenti e informazioni in merito possono essere richiesti al Comune di San Giovanni La Punta - Via Taormina, 1 - 95037 - Comando Polizia Municipale - Servizio Tecnico Amministrativo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30.

Il Dirigente U.D.A. - Comandante P.M.  
*Comm. Roberto Cona*

## ALLEGATO XVII - MEZZI DI PROVA DEI CRITERI DI SELEZIONE

(Allegato XII dir. 24)

### Parte I: Capacità economica e finanziaria

Per regola, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

1. idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

2. presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;

3. una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni relativi fatturati siano disponibili.

### Parte II: Capacità tecnica

Mezzi per provare le capacità tecniche degli operatori economici di cui all'articolo 83 :

Le seguenti elenchi:

1. un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; tale elenco è corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti; se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà presa in considerazione la prova relativa ai lavori analoghi realizzati più di cinque anni prima;

2. un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà preso in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima;

3. l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, negli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

4. una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;

5. l'indicazione dei sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;

6. qualora i prodotti da fornire o i servizi da prestare siano di natura complessa o, eccezionalmente, richiesti per una finalità particolare, una verifica eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice e a suo conto, da un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore o il prestatore di servizi è stabilito, purché tale organismo acconsenta; la verifica verte sulle capacità di esecuzione del fornitore e sulla capacità tecnica del prestatore di servizi e, se necessario, sugli

- strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché sulle misure adottate per garantire la qualità;
- f) l'indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizi o dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, a condizione che non siano valutati tra i criteri di aggiudicazione;
  - g) un'indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;
  - h) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni;
  - i) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
  - j) un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare;
  - k) per i prodotti da fornire:
    - i) campioni, descrizioni o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice;
    - ii) certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinate specifiche tecniche o norme

# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

## SETTORE FINANZE

Allegato all'atto 64 del 22-06-2018

**Responsabile: CONA ROBERTO**

### **ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA**

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, custodia e mantenimento di cani randaggi nel territorio comunale.

Prov. Dirig. 64 del 22-06-2018  
Immed. Eseguita/Esecutiva

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267  
Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5  
Viste le risultanze degli atti contabili

### SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1287** Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**  
Cod. Bil. (09.05-1.03.02.99.999) Altri servizi diversi n.a.c.  
Denominato **INTERVENTI IGIENICO SANITARI AFFIDAMENTO SERVIZIO CATTURA  
-RICOVERO-CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI.**

ha le seguenti disponibilità:

			Capitolo	Intervento
<b>A1</b>	Stanziamiento di bilancio		13.000,00	
<b>A2</b>	Storni e Variazioni al Bilancio al 28-06-2018	+	0,00	
<b>B</b>	Impegni di spesa al 28-06-2018	-	0,00	
<b>B1</b>	Proposte di impegno assunte al 28-06-2018	-	0,00	
<b>D</b>	Impegno <b>295/2018</b> del presente atto	-	11.951,80	11.951,80

Fornitore:

#### **Parere sulla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria**

"Accertata la regolarità contabile, la disponibilità sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

#### **Parere sulla regolarità tecnica**

"Accertata la regolarità tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

SAN GIOVANNI LA PUNTA, li 28-06-2018

# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

## SETTORE FINANZE

Allegato all'atto 64 del 22-06-2018

**Responsabile: CONA ROBERTO**

### **ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA**

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, custodia e mantenimento di cani randaggi nel territorio comunale.	Prov. Dirig. 64 del 22-06-2018 Immed. Eseguita/Esecutiva
--	---

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5

Viste le risultanze degli atti contabili

### SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1645** Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**

Cod. Bil. (09.05-1.03.02.99.999) Altri servizi diversi n.a.c.

Denominato **SOMME PER INTERVENTI IGENICO-SANITARI - AFFIDAMENTO SERVIZIO CATTURA, RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI E/O VAGANTI**

ha le seguenti disponibilita':

		Capitolo	Intervento
<b>A1</b>	Stanziamiento di bilancio	20.000,00	
<b>A2</b>	Storni e Variazioni al Bilancio al 28-06-2018	+	0,00
<b>B</b>	Impegni di spesa al 28-06-2018	-	0,00
<b>B1</b>	Proposte di impegno assunte al 28-06-2018	-	0,00
<b>D</b>	Impegno <b>296/2018</b> del presente atto	-	20.000,00
			20.000,00

Fornitore:

#### **Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria**

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

#### **Parere sulla regolarita' tecnica**

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

SAN GIOVANNI LA PUNTA, li 28-06-2018